



COMUNE DI TRENTO

C_L378|0300598|28/10/2022 - Allegato Utente 6 (A06)

Servizio Appalti e Partenariati

Ufficio Gare servizi e forniture

via del Brennero, 312 | 38121 Trento

tel. 0461 884917 | 0461 884667

servizio.appalti@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. - ven. 8.00-12.00

Numero di protocollo associato al documento come metadato
(DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella
segnatura di protocollo.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI:

**LOTTO 1: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO PRESSO LA STRUTTURA
DI VILLAZZANO TRE;**

**LOTTO 2: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO
LA STRUTTURA DI VIALE DEI TIGLI;**

**LOTTO 3: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO
LA STRUTTURA DI RONCAFORT, VIA CAPRONI;**

**LOTTO 4: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO
LA STRUTTURA DI MADONNA BIANCA,
NEL RISPETTO DEI C.A.M. VIGENTI.**

Trasmesso per la pubblicazione nella G.U.U.E. il giorno [REDACTED]

Publicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat)
<https://contrattipubblici.provincia.tn.it/> il giorno [REDACTED]

GARA TELEMATICA n. 112309

Lotto 1: CIG 9454872732;

Lotto 2: CIG 9454907415;

Lotto 3: CIG 9454918D26;

Lotto 4: CIG 9454927496.

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: giorno [REDACTED] ore [REDACTED].

Prima seduta di gara: giorno [REDACTED] ore [REDACTED].



BS OHSAS 18001:2007



SISTEMA DI GESTIONE
SICUREZZA CERTIFICATO

Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento I.C.F. e P. IVA: 00355870221

www.comune.trento.it

CODICE AUSA 0000164583



INDICE

PREMESSE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

1.3 IDENTIFICAZIONE

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

2.2 CHIARIMENTI

2.3 COMUNICAZIONI

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 DURATA

3.2 OPZIONI E RINNOVI

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5. REQUISITI GENERALI

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

6.2 //

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

7. AVVALIMENTO

8. SUBAPPALTO

9. GARANZIA PROVVISORIA

10. SOPRALLUOGO

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE in PIATTAFORMA COME "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"



- 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA
- 14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
- 14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL
CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO
186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267
- 14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO
- 14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI
- 15. OFFERTA TECNICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE in PIATTAFORMA COME
“ALLEGATO TECNICO”
- 16. OFFERTA ECONOMICA - DOCUMENTAZIONE DA CARICARE in PIATTAFORMA COME
“ALLEGATO ECONOMICO”
 - 16.1 Modalità di PREDISPOSIZIONE dell'offerta economica E GENERAZIONE DEL
DOCUMENTO DI SINTESI
 - 16.2 Modifica di un'offerta già presentata
- 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
 - 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL
PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA
 - 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL
PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA
 - 17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI
- 18. COMMISSIONE TECNICA
- 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
- 20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
- 21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
- 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
- 23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- 24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
- 25. CODICE DI COMPORTAMENTO
- 26. ACCESSO AGLI ATTI
- 27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- 28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 29. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE VERIFICA DEI REQUISITI E
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE
- 30. ULTERIORI INFORMAZIONI



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura soggetta ad AVCPASS: ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP n. 111 dd. 20 dicembre 2012, così come aggiornata dalla delibera n. 157 dd. 17.2.2016, la verifica dell'assenza delle cause di esclusione, del possesso dei requisiti di capacità tecnica della presente procedura, sarà effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, gli operatori economici sono tenuti a effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere stampato, sottoscritto digitalmente e caricato nella Piattaforma come "ALLEGATO AMMINISTRATIVO".

PREMESSE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 di data 29 giugno 2022, deliberazione del Consiglio comunale n. 123 di data 11 ottobre 2022, deliberazione della Giunta comunale n. 254 di data 17 ottobre 2022 e successiva determinazione dirigenziale n. [REDACTED] di data [REDACTED] 2022 del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, il Comune di Trento ha deciso di affidare a terzi il servizio di nido d'infanzia, suddiviso nei lotti di seguito descritti:

- **lotto 1:** servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre;
- **lotto 2:** servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Viale dei Tigli;
- **lotto 3:** servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort, via Caproni;
- **lotto 4:** servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca.

Ai sensi dell'articolo 58 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema SAP-SRM di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.acquisitionline.pat.provincia.tn.it - sezione "APPALTI AD EVIDENZA PUBBLICA", previa registrazione. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante **procedura aperta**, unica ma articolata su quattro lotti, con applicazione del **criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 58, 60 del Codice e degli art. 9, 16 e 17 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 – Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016 (in seguito: L.P. n. 2/2016) e della L.P. 23 marzo 2020, n. 2.

Il luogo di svolgimento del servizio è: Comune di Trento (codice NUTS ITH20).



Responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016: dott.ssa Marcella Seppi, Dirigente del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione.

N.B.

Responsabile del procedimento di gara di cui alla L.P. n. 23/1992: dott.ssa Diana Goffredo del Servizio Appalti e Partenariati - Ufficio Gare servizi e forniture (tel. 0461 884917).

Sostituto per il caso di assenza o impedimento del Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Maria Garbari (Capoufficio Gare servizi e forniture) o dott.ssa Claudia Zanella (Dirigente del Servizio Appalti e Partenariati).

1 - PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 - LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Risposta alle gare telematiche – Fornitori" di seguito denominato Guida Operativa (disponibile sulla Piattaforma al link http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/doc/Manuale_presentazione_offerta.pdf e allegato alla documentazione di gara al n. 9).



In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat) <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Guida operativa (disponibile sulla Piattaforma e reperibile al link sopra riportato e allegato ai documenti di gara n. 9), che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella Sezione 1 - Capitolo 1 - paragrafo 1.2 – della Guida Operativa (allegato ai documenti di gara n. 9) che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

È inoltre necessario essere registrati alla Piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento. L'operatore economico privo dell'abilitazione (ID e pwd) per accedere alla piattaforma Mercurio (SAP-SRM) è tenuto a iscriversi accedendo al seguente link https://www.servizionline.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/imprese_e_professionisti/



1065/appalti_aggiornamento_dati_anagrafici/364395 cliccando ENTRA e procedendo quindi a compilare il “nuovo modulo”, richiedendo la registrazione “per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica nell'ambito dei beni o servizi”.

Al predetto link è consultabile la Guida alla compilazione del modulo.

N.B. ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA

Ai fini della partecipazione alla gara **è necessaria l'iscrizione alla Piattaforma** informatica sopra indicata. Si ribadisce, quindi, la necessità di richiedere l'iscrizione al servizio e-procurement della Provincia Autonoma di Trento (NON l'abilitazione al mercato elettronico - MEPAT).

Nella Home page della piattaforma si legge: “1) Per quanto riguarda i Beni e Servizi: l'utilizzo di due moduli online, uno dedicato all'abilitazione e al rinnovo/cancellazione bandi del mercato elettronico ME-PAT; un altro dedicato alla registrazione al servizio e-procurement Mercurio, riservato alle gare telematiche effettuate su categorie di beni e servizi non previste nei bandi del mercato elettronico ME-PAT.”

Per l'iscrizione alla piattaforma e partecipare alla procedura di gara in oggetto è necessario procedere con il secondo modulo (“un altro dedicato alla registrazione al servizio e-procurement Mercurio”).

Da informazioni assunte presso il gestore del sistema risulta che per l'effettuazione dell'iscrizione necessaria per la partecipazione alla gara, nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal gestore del sistema, sono richieste operazioni che il gestore del sistema effettua esclusivamente da remoto e che già nella giornata successiva all'invio della richiesta di iscrizione è possibile accedere alla piattaforma telematica.

1.3 - IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'abilitazione di cui al paragrafo 1.2 tramite ID e password.

Per le eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'utilizzo della Piattaforma deve essere contattato il Gestore del Sistema (CSD) secondo quanto di seguito indicato.

Come indicato in home page della Piattaforma, il gestore del sistema ha reso disponibile un servizio di assistenza agli operatori economici e precisamente:

NUMERO VERDE A SUPPORTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Si informano le imprese che per avere informazioni e supporto all'utilizzo della Piattaforma Mercurio è stato attivato un numero verde dedicato 800 22 80 40 (dalle 8.00 alle 17.00), e la mail cc.mercurio@tndigit.it

Per eventuali richieste oltre le 17.00 contattare il numero 0461800786 che effettuerà la sola registrazione della chiamata.

Per chi chiama dall'estero il numero da digitare è lo 0461800786.

Si precisa inoltre che al Gestore della Piattaforma non possono essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di assistenza, le stesse devono essere effettuate almeno ventiquattrore (24 ore) prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Oltre tale termine non può essere garantita l'assistenza.



N.B. Le disposizioni generali riportate nel presente Disciplinare e nei relativi allegati si riferiscono e si applicano – ove possibile e se non specificato diversamente – a tutti i lotti in gara.

2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 - Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di gara;

b) Disciplinare di gara e relativi allegati:

1. Domanda di partecipazione di cui al paragrafo 14.1 predisposta per rendere anche le dichiarazioni di cui al medesimo paragrafo (allegato n. 1);
2. Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) approvato con regolamento di esecuzione UE n. 2016/7 del 5 gennaio 2016 così come adeguato con linee guida approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e corredato dalla Circolare 18 luglio 2016 n. 3 pubblicata in GURI n. 174 del 27 luglio 2016 (DGUE in allegato n. 2):
 - DGUE in formato .doc che può essere scaricato e compilato elettronicamente e, quindi, trasformato in formato .pdf/A e firmato digitalmente e caricato a sistema come “Allegato Amministrativo”;
 - DGUE in formato .pdf che può essere stampato, compilato e, quindi, scansionato e firmato digitalmente e caricato a sistema come “Allegato Amministrativo”;
3. Patto di integrità (allegato n. 3);
4. Modalità di costituzione della cauzione definitiva (allegato n. 4);
5. Fac-simile di dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (allegato n. 5)
6. Attestazione imposta di bollo (allegato n. 6);
7. Elaborato “Parametri e Criteri di valutazione dell’offerta” (allegato n. 7 - all. M al Capitolato speciale d’appalto);
8. Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Trento (allegato n. 8);
9. Guida operativa Mercurio “Risposta alle gare telematiche – Fornitori” (allegato n. 9);
10. Guida operativa “Registrazione dell’operatore economico al sistema di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento” (allegato n. 10);
11. Istruzioni operative per assistere alle sedute pubbliche da remoto: “seduta virtuale” (allegato n. 11);
12. Documento per l’elaborazione dell’offerta tecnica relativa al lotto n. 1 (allegato n. 12);
13. Documento per l’elaborazione dell’offerta tecnica relativa al lotto n. 2 (allegato n. 13);
14. Documento per l’elaborazione dell’offerta tecnica relativa al lotto n. 3 (allegato n. 14);
15. Documento per l’elaborazione dell’offerta tecnica relativa al lotto n. 4 (allegato n. 15);
16. Documento per l’elaborazione dell’offerta tecnica in formato .pdf relativo a tutti i lotti in gara (allegato n. 16);



17. fac-simile richiesta di sopralluogo (non obbligatorio) (allegato n. 17).

c) deliberazione del Consiglio comunale n. 79 di data 29 giugno 2022;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 123 di data 11 ottobre 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 254 di data 17 ottobre 2022;
- determinazione dirigenziale del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione n. [redacted] di data [redacted] 2022;

d) Capitolato speciale d'appalto, unico per tutti i lotti in gara, e relativi allegati parte integrante (lettere A-O).

La documentazione integrale di gara è disponibile gratuitamente all'interno dell'ambiente di gara sulla Piattaforma SAP SRM, sezione APPALTI AD EVIDENZA PUBBLICA, accessibile dal sito internet <http://www.acquistionline.pat.provincia.tn.it> (Accedi ai servizi e-procurement) previa registrazione.

La documentazione di gara è, altresì, pubblicata sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat) <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/> come sopra specificato.

Al fine di agevolare le imprese nella presa visione della documentazione allegata alla gara, si è proceduto a caricare sul Sistema nella gara telematica indicata in apertura del presente Disciplinare di gara i vari files suddivisi per argomento in varie cartelle "comprese". Quindi, nella sezione "Visualizza appalto – Documentazione appalto – Allegati" si potranno aprire le diverse cartelle suddivise per tipologia di documentazione (es. Disciplinare di gara e suoi allegati, ecc.).

2.2 - Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 10 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, attraverso il Sistema SAP-SRM, con le modalità di cui alla Sezione II – Capitolo 3 – paragrafo 3.1 della Guida Operativa, previa registrazione alla Piattaforma stessa o all'indirizzo PEC servizio.appalti@pec.comune.trento.it.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **sei giorni**, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte esclusivamente sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat) <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sito.

Eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara, assieme alla relativa documentazione, verranno caricate nella piattaforma di gara SAP-SRM (sezione "Documentazione appalto"); contestualmente detti atti saranno altresì pubblicati sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat) <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/>.



Si invitano pertanto sin d'ora i concorrenti a visionare costantemente detti applicativi.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Ai fini di cui all'art. 76, comma 6, del Codice i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice e dell'art. 25 della L.P. n. 2/2016.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare di gara, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC servizio.appalti@pec.comune.trento.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante: diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 - OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso in n. 4 lotti, per le motivazioni indicate nella deliberazione della Giunta comunale e nella determinazione dirigenziale comprese nella documentazione di gara cui si fa rinvio ad ogni effetto, con aggiudicazioni distinte per ciascuno dei lotti in gara. Alla procedura di gara **possono partecipare offerenti per uno solo o per più lotti e non vi sono limiti nel numero di lotti aggiudicabili ad un unico offerente.**

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto è suddiviso in lotti come di seguito specificato.



Lo svolgimento del servizio deve avvenire nel rispetto della documentazione di gara e in particolare del Capitolato speciale d'appalto (allegato alla documentazione di gara sotto la lettera d)): **tutte le disposizioni del Capitolato speciale costituiscono prescrizioni minime inderogabili in sede di offerta.**

Di seguito si indicano gli importi a base di gara per ciascuno dei 4 lotti (per tutti i sette anni di durata del contratto), costituiti dalle quote mensili a bambino sommate, per il lotto 1, alle quote per il servizio di mensa e lavanderia per la scuola dell'infanzia, mentre per i lotti 2, 3 e 4 alle quote relative al posticipo orario, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge:

LOTTO	Descrizione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo totale appalto in euro (7 anni)
1	Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre	80110000-8	P	€ 3.929.025,78
2	Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli	80110000-8	P	€ 2.738.632,05
3	Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort, via Caproni	80110000-8	P	€ 1.720.857,60
4	Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca	80110000-8	P	€ 1.859.457,60
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (per ciascun lotto)				€ 0,00

Negli importi a base di gara non sono compresi eventuali corrispettivi per supporto a bambini con bisogni educativi speciali, le opzioni indicate al paragrafo 4.2 e, solo per il lotto n. 1, le quote orarie per l'eventuale prolungamento orario (che riguardano un eventuale rapporto di natura privatistica dell'affidatario con le famiglie).

Tenuto conto della natura dell'appalto, non sono previsti oneri per la sicurezza relativamente a rischi interferenziali, il cui importo è, dunque, pari a zero.

L'appaltatore, nondimeno, è tenuto ad applicare le eventuali misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, come stabilito nel DUVRI (All. O al capitolato speciale d'appalto, predisposto per ciascuno dei quattro lotti).



Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera per ciascuno dei lotti in gara (all. L al Capitolato speciale d'appalto, predisposto per ciascuno dei lotti in gara) che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Lotto	Importo manodopera annuale - [€/anno]
Lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno e tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre	€ 437.057,96
Lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli	€ 259.926,22
Lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort, via Caproni, 36	€ 184.796,26
Lotto 4: servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca	€ 184.796,26

L'appalto è finanziato con fondi attinti al bilancio comunale.

3.1 – Durata

Per tutti i lotti la durata dell'affidamento è stabilita in 7 anni educativi a decorrere dal 1° settembre dell'anno educativo successivo alla stipula (o alla richiesta di avvio del servizio nelle more della stipula secondo quanto stabilito al comma successivo) e comunque fino al 31 luglio 2030, anche nel caso di avvio del servizio successivamente al 1° settembre 2023.

Nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'Amministrazione comunale può richiedere, tramite PEC, l'avvio anticipato del servizio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

3.2 - Opzioni e rinnovi

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera a) della L.P. n. 2/2016

Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera a) della L.P. n. 2/2016 nei seguenti casi:

- esercizio dell'opzione per l'attivazione di un servizio sperimentale per famiglie: prevista con riguardo al solo lotto 4, secondo le modalità indicate all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto e per un importo a base di gara di **euro 420.284,89** (oneri fiscali esclusi);

- esercizio dell'opzione dell'apertura al sabato mattina: prevista con riguardo ai lotti 2, 3 e 4, secondo le modalità indicate all'art. 4bis del Capitolato speciale d'appalto e per un importo a base di gara per il lotto 2 di **euro 474.012,00** (oneri fiscali esclusi), per il lotto 3 di **euro 316.008,00** (oneri fiscali esclusi) e per il lotto 4 di **euro 316.008,00** (oneri fiscali esclusi);

- proroga tecnica: a norma dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, su richiesta dell'Amministrazione comunale e qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità del



servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'affidatario è tenuto all'erogazione del servizio di cui al Capitolato speciale fino ad un massimo di un ulteriore anno educativo agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti per l'ultimo anno di contratto, comprese le eventuali opzioni attivate. L'importo relativo alla proroga tecnica per ciascun lotto è il seguente:

- lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre – **euro 561.289,40** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli - **euro 458.949,15** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort – via Caproni - **euro 245.836,80** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca – **euro 325.677,50** (oneri fiscali esclusi).

- variazione 20%: a norma dell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto e in base alle norme vigenti, l'affidatario è tenuto ad assoggettarsi a variazioni della prestazione contrattuale entro i limiti del 20% in più o in meno di quella originaria di contratto per i seguenti importi:

- lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre – **euro 898.063,04** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli - **euro 734.318,64** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort – via Caproni - **euro 456.540,48** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca – **euro 584.285,60** (oneri fiscali esclusi).

- sospensione o chiusura del servizio: così come disciplinate dagli artt. 1 e 7 del Capitolato speciale d'appalto;

- revisione prezzi: a norma dell'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto le condizioni economiche in base alle quali saranno aggiudicati i servizi rimarranno ferme per il primo anno di durata del contratto, secondo quanto stabilito all'atto di aggiudicazione, senza che l'affidatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Trascorsi dodici mesi dalla data di decorrenza del contratto, una sola volta in ciascun anno educativo, su richiesta dell'affidatario, potrà essere riconosciuto l'aggiornamento annuale dei prezzi contrattuali, con decorrenza a partire dal mese successivo alla protocollazione della relativa richiesta.

L'Amministrazione si riserva di applicare d'ufficio l'aggiornamento annuale dei prezzi contrattuali in caso di variazione ISTAT negativa.

La revisione del prezzo contrattuale verrà annualmente calcolata sulla base del 75% della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (variazione dei valori mensili) secondo i dati ISTAT, riferita al mese di protocollazione della domanda, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La variazione percentuale come sopra definita e da applicare al corrispettivo viene arrotondata per eccesso o per difetto al secondo decimale a seconda che il terzo sia superiore a 5 oppure inferiore o uguale a 5 e viene riconosciuta a partire dal mese successivo alla relativa richiesta per il corrispettivo successivamente maturato e non ancora fatturato.



Ai fini dell'art. 6 comma 1 della L.P. n. 2/2016 e s.m., il **valore complessivo stimato dell'appalto**, considerate le opzioni per le quali è quantificabile il valore (eventuale esercizio dell'opzione "Spazio sperimentale per le famiglie" presso la struttura di Madonna Bianca, eventuale esercizio dell'opzione apertura al sabato presso le strutture di viale dei Tigli, Roncafort e Madonna Bianca, eventuale proroga tecnica di un anno, variazione 20%) è pari a **euro 16.039.246,52** (oneri fiscali esclusi), così suddivisi tra i tre lotti:

- lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre – **euro 5.388.378,21** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli - **euro 4.405.911,84** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort – via Caproni - **euro 2.739.242,88** (oneri fiscali esclusi);
- lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca – **euro 3.505.713,59** (oneri fiscali esclusi).

4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici una volta registrati a Sistema SAP-SRM, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a



questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub- associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa **in concordato** preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 - REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di partecipazione di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **patto di integrità** (allegato n. 3 al disciplinare) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

Il patto di integrità - **sottoscritto con firma digitale (in formato .pdf (PADES) o .pdf.p7m (CADES) con firma valida)** dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente medesimo (nel caso di concorrenti non partecipanti singolarmente il patto di integrità deve essere sottoscritto digitalmente dai medesimi soggetti indicati per la sottoscrizione del DGUE di cui al punto 14.2) - **deve quindi essere caricato a sistema, classificandolo, a pena di esclusione, nella categoria "Allegato amministrativo"**.

6 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

I requisiti sono richiesti per ciascuno dei lotti in gara.

6.1 - Requisiti di idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

//

6.3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti di capacità tecnica e professionale sono rappresentati da:

b) A norma dell'art. 83, comma 1, lettera c) e comma 6, nonché dell'allegato XVII, parte II, lettera a-ii, del d.lgs. n. 50/2016, **esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia per almeno 3 interi anni educativi e maturata negli ultimi 5 anni** precedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara.

Valgono a riguardo le seguenti precisazioni:

- l'esperienza gestionale deve riguardare servizi rivolti a bambini compresi nella fascia di età da 0 a 6 anni, comprendenti anche il servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti;
- l'esperienza maturata nei servizi integrativi per l'infanzia non costituisce titolo per la partecipazione alla gara;
- la definizione di "anno educativo" quale periodo di apertura del servizio pari ad almeno 10 mesi continuativi;
- l'esperienza gestionale deve riferirsi ad un servizio con capienza minima pari ad almeno 30 posti;
- l'esperienza gestionale deve riguardare:
 - per i servizi a tempo pieno: un servizio "a tempo pieno";
 - per i servizi a tempo parziale: un servizio "a tempo pieno" oppure "a tempo parziale";intendendosi con servizio "a tempo pieno" un servizio aperto con orario base di almeno 8 ore al giorno e per servizio "a tempo parziale" un servizio aperto con orario base di almeno 5 ore al giorno. In entrambi i casi, indipendentemente dalla previsione di eventuali forme di flessibilità ulteriori rispetto all'orario base.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 - Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista



per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di cui al **paragrafo 5** (possesso dei requisiti di ordine generale) deve essere posseduto **da ciascuna delle imprese raggruppate**.

Il requisito di cui al **paragrafo 6.1 lettera a)** (iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara) deve essere posseduto **da ciascuna delle imprese raggruppate**.

Il requisito di cui al **paragrafo 6.3 lettera b)** (esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia per almeno 3 interi anni educativi e maturata negli ultimi 5 anni precedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara) deve essere posseduto **dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che** non può partecipare un soggetto che abbia un'esperienza inferiore ad un intero anno educativo (come sopra definito), compresa la capogruppo, che deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

6.5 - Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- i requisiti di cui al **paragrafo 5** (possesso dei requisiti di ordine generale) devono essere posseduti **dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici**;

- il requisito di cui al **paragrafo 6.1 lettera a)** (iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara) **deve essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici**;

- il requisito di cui al **paragrafo 6.3 lettera b)** (esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia) deve essere posseduto:

a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, direttamente dal consorzio, salvo quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico-professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il **contratto di avvalimento** nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 – SUBAPPALTO



Per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 26 della L.P. n. 2/2016, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte delle prestazioni oggetto della gara, deve dichiarare come indicato all'interno del DGUE (parte II, lettera D) le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

Per le motivazioni indicate nel provvedimento a contrarre, non sono comunque subappaltabili il servizio educativo, la pulizia ordinaria dei locali ed il confezionamento dei pasti. Con riferimento al lotto 1 Villazzano tre non è inoltre previsto il subappalto per i servizi aggiuntivi di confezionamento pasti e lavanderia a favore della scuola dell'infanzia. Non è considerato subappalto l'approvvigionamento presso terzi di beni e prodotti, la relativa installazione e manutenzione.

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, unicamente per le prestazioni riguardanti la manutenzione ordinaria della struttura e dell'area esterna alla stessa e le pulizie straordinarie degli immobili e relative pertinenze.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti mancante o irregolare.

Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori, nè la presentazione di ulteriore documentazione.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.P. n. 2/2016, l'Aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto di appalto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare, in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali servizi. L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010 e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.P. n. 2/2016, è previsto il pagamento diretto dei subappaltatori.

9 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata da:

- una **garanzia provvisoria** come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Il valore della cauzione provvisoria deve essere almeno pari a quanto di seguito indicato distintamente per ciascuno dei lotti in gara:

- lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre: importo della cauzione pari ad **euro 78.580,52**;

- lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli: importo della cauzione pari ad **euro 54.772,64**;



- lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort – via Caproni: importo della cauzione pari ad **euro 34.417,15**;
- lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca: importo della cauzione pari ad **euro 37.189,15**.

In caso di partecipazione per due o più lotti è accettata anche la presentazione di una **garanzia unica** di importo complessivo pari alla somma degli importi sopra indicati per ciascuno dei lotti per cui l'operatore economico presenta offerta.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice.

• una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente: in tal caso per il versamento della garanzia provvisoria l'operatore economico deve utilizzare esclusivamente il sistema PagoPA collegandosi al sito:

<https://sportello.comune.trento.it/spontaneous-payments>

In tale pagina del Comune di Trento dovranno essere compilate le sezioni con i dati richiesti, in particolare indicando:

- nella sezione "Chi effettua il pagamento", la voce "Persona giuridica" (da intendersi quale sinonimo di operatore economico, quindi da utilizzare anche se si tratta di impresa individuale o di altro soggetto privo di personalità giuridica);
 - nella sezione "Oggetto", l'oggetto della procedura di affidamento;
 - nella sezione "Tipologia" del pagamento, la voce "Depositi cauzionali appalti";
- procedendo infine al pagamento dell'importo come sopra indicato secondo le modalità presenti all'interno del sistema stesso.

Si ricorda che, anche nel caso di utilizzo del deposito cauzionale per la costituzione della garanzia provvisoria, deve egualmente essere caricato a Sistema come "Allegato amministrativo" l'impegno di un soggetto fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla garanzia definitiva, nei termini sopra indicati;

b) mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice.



Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione appaltante – Comune di Trento);
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018;
4. avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'**impegno a rilasciare la garanzia definitiva**, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. riportare l'autentica della sottoscrizione, o in alternativa, essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante, **(a tal fine è utilizzabile, da parte del soggetto sottoscrittore, il fac-simile di dichiarazione di cui all'allegato n. 5 del presente disciplinare)**;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 270 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.



In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria rimane vincolata fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avviene solo al momento della stipulazione del contratto.

Quando deve essere svincolata la garanzia provvisoria costituita mediante fideiussione, l'Amministrazione provvede immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione della medesima fideiussione.

Quando deve essere svincolata la garanzia provvisoria costituita mediante deposito cauzionale, ai fini della restituzione della somma versata si procede secondo quanto segue:

- 1) l'offerente avente titolo alla restituzione della cauzione – ricevuta la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016) – deve comunicare al Responsabile del procedimento di gara le coordinate bancarie presso le quali effettuare il rimborso (nella dichiarazione di cui al paragrafo 14.1 utilizzando l'allegato fac-simile, allegato n. 1 al presente Disciplinare di gara);
- 2) ricevute le coordinate bancarie predette, l'Amministrazione dispone lo svincolo della



cauzione e provvede alla liquidazione e all'emissione del relativo mandato di pagamento che viene trasmesso al tesoriere;

3) il tesoriere provvede alla restituzione della cauzione mediante accredito a favore delle coordinate bancarie comunicate dall'offerente.

Il procedimento come sopra descritto si svolge entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle coordinate bancarie segnalate all'Amministrazione da parte dell'offerente.

10 - SOPRALLUOGO

Non è previsto l'obbligo di effettuare il sopralluogo.

Pur non previsto come obbligatorio, è FACOLTÀ per le imprese partecipanti effettuare il sopralluogo presso le strutture cui si riferisce il servizio entro il giorno [] accompagnati da personale incaricato dall'Amministrazione che rilascia apposita certificazione attestante l'avvenuta visita del luogo. Per effettuare il sopralluogo le Imprese devono presentare apposita RICHIESTA SCRITTA - entro e non oltre il giorno [] - sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata ad impegnare validamente l'Impresa indirizzata al Servizio appalti e partenariati – Ufficio gare servizi e forniture (a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.appalti@pec.comune.trento.it) nella persona del responsabile del procedimento di gara o dei suoi sostituti per come sopra evidenziati, riportante le generalità del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo ed un recapito telefonico cui l'Impresa desidera essere contattata per l'assunzione degli accordi necessari. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale, dal procuratore o dal direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Alle richieste pervenute successivamente alla scadenza del termine sopra indicato l'Amministrazione dà corso solo in seguito alla calendarizzazione dei sopralluoghi per le Imprese che hanno presentato la relativa richiesta entro il termine fissato e solo nel caso in cui residuino periodi a disposizione dell'Amministrazione. In difetto, l'Impresa non può procedere al sopralluogo. Al momento del sopralluogo il personale dell'Amministrazione verifica che l'incaricato dall'Impresa richiedente rientri nelle figure sopra indicate e dà corso al sopralluogo solo in caso di esito positivo della predetta verifica: l'incaricato dell'Impresa deve presentarsi al sopralluogo munito di documentazione necessaria a dimostrare la propria qualifica (in caso di legale rappresentante o direttore tecnico) o di procura (in caso di procuratore) o di documentazione comprovante il suo status di soggetto delegato. A conclusione del sopralluogo il personale incaricato dall'Amministrazione redige una certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo in duplice copia, di cui una copia viene consegnata al soggetto incaricato dall'Impresa e l'altra al responsabile del procedimento che a sua volta provvede a trasmetterla al Presidente di gara.

N.B.

A sistema è caricato e messo a disposizione un fac-simile della richiesta di sopralluogo (allegato n. 17).



11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera A.N.AC. n. 830 del 21 dicembre 2021, Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021> o successiva delibera.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> pubblicata sul sito dell'A.N.AC.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi di seguito descritti:

- lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di Villazzano Tre: **euro 200,00**;
- lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di viale dei Tigli: **euro 140,00**;
- lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort – via Caproni: **euro 140,00**;
- lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca: **euro 140,00**.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

I codici CIG dei singoli lotti sono indicati nella pagina n. 1 del presente Disciplinare di gara.

In caso di mancato caricamento a Sistema della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nella "Guida Operativa – RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE - FORNITORI" (allegato n. 9) e nel presente disciplinare di gara.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma



digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire a pena di irricevibilità

Entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2022

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file.

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nella "Guida Operativa" di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

La procedura di gara oggetto del presente disciplinare è individuata a sistema con il numero indicato a pag. 1.

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, inserimento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica e/o cancellazione dell'offerta) sono indicate alla Sezione III della Guida Operativa – allegato 9.

Al fine di presentare l'offerta, i concorrenti **devono caricare a sistema, debitamente firmati digitalmente, i documenti richiesti ai successivi paragrafi 14, 15 e 16.**

Tutti i documenti indicati nel punto 14 devono essere caricati a sistema come **"Allegato amministrativo"** come indicato al capitolo 3 – sezione III della "Guida Operativa".

Tutti i documenti indicati nel punto 15 devono essere caricati a sistema come **"Allegato tecnico"** come indicato al capitolo 3 – sezione III della "Guida Operativa".



Tutti i documenti indicati nel punto 16 devono essere caricati a sistema come **“Allegato economico”** come indicato al capitolo 3 – sezione III della “Guida Operativa”.

Nella sezione “Documentazione offerta” è possibile caricare i documenti da allegare.

La documentazione obbligatoria da allegare è visibile, con specificata la categoria e sottocategoria di appartenenza, all'interno della medesima schermata e può essere caricata a sistema mediante il tasto “aggiungere allegato firmato”. Selezionare la categoria e la sottocategoria del documento da allegare. Selezionato il file da allegare dal proprio PC, premere “Scegli file” e una volta selezionato il documento cliccare sul pulsante “OK”.

Una volta inserita tutta la documentazione richiesta cliccare sul pulsante “Salvare lotto”.

Per gli allegati messi a disposizione in formato modificabile o per i fac-simili con campi attivi, terminato l’inserimento dei dati, il concorrente dovrà salvare il file e procedere alla conversione dello stesso in formato pdf/A: gli eventuali campi editabili non devono essere più attivi a garanzia dell’immodificabilità e della conservabilità del documento.

Si avverte che il sistema accetta solo documenti firmati digitalmente.

Per quanto concerne l'apposizione della firma digitale sulla documentazione in formato .pdf, si rinvia a quanto descritto nella Sezione VII della Guida Operativa e a quanto riportato nelle F.A.Q. (Frequently Asked Questions), sezione Firma Digitale, reperibili al link <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp>.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, **devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore**. In tale ultimo caso deve essere caricata a sistema come ALLEGATO AMMINISTRATIVO copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di **“Notifica offerta presentata”** all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine perentorio sopra indicato per la presentazione dell'offerta è possibile **modificare** un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato nella Sezione IV - capitolo 3 - della



Guida Operativa.

Ai sensi dell'art. 59 comma 3 lett b) del D.lgs 50/2016, scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se presentata in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;



- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE IN PIATTAFORMA COME "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"

Le dichiarazioni/documentazioni richieste ai successivi punti del presente paragrafo, dovranno essere caricate a sistema, firmate digitalmente, nella categoria "Allegato amministrativo". Fermo restando quanto stabilito al successivo punto 19, la Stazione appaltante verifica la regolarità e la completezza della documentazione prodotta in ragione di tutte le dichiarazioni e tutti documenti presentati dall'offerente indipendentemente dal lotto (o dai lotti) per cui sono stati caricati e solo in esito a tale esame dispone l'ammissione o l'esclusione dell'offerente per uno o più lotti.

Per ciascun lotto, l'"Allegato Amministrativo" contiene la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione ed eventuale procura di cui al punto 14.1 comprensiva delle dichiarazioni integrative di cui al medesimo punto (allegato n. 1 al presente disciplinare);
- 2) DGUE di cui al punto 14.2 (allegato n. 2 al presente disciplinare);
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui al paragrafo 9 (entrambi sottoscritti digitalmente dal soggetto fideiussore);
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di cui al paragrafo 11;
- 5) PASSoe di cui all'art. 2, comma 3 lettera b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e, in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice dei contratti, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria. In caso di raggruppamento

temporaneo di Imprese o di consorzio deve essere generato un PassOE di gruppo nel rispetto di quanto indicato dal sistema AVCPass:

- 6) (eventuale) documentazione integrativa di cui al punto 14.3;
- 7) (eventuale) documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 8 e 14.4;
- 8) (eventuale) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
- 9) documento Patto di integrità (allegato n. 3 al presente disciplinare);
- 10) documentazione a comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo (allegato n. 6), oppure, se del caso, dichiarazione attestante di non essere soggetto all'imposta di bollo specificando il pertinente riferimento normativo.

14.1 - Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

N.B.

Si precisa che la domanda di partecipazione, che contiene tra le varie informazioni anche l'**indicazione del/i lotto/i cui l'offerente partecipa**, va caricata a Sistema SAP-SRM come "Allegato amministrativo" **per ciascuno dei lotti** cui l'offerente partecipa. Tuttavia, non è necessario compilare una distinta domanda per ogni singolo lotto, essendo possibile **caricare a sistema il medesimo file purché indicante tutti i lotti** in cui l'offerente partecipa. Anche ai fini fiscali (imposta di bollo), pertanto, il documento così compilato è da considerare unico.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara (dichiarazioni integrative):

1. di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e requisiti speciali previsti nel presente disciplinare di gara. Qualora sussistano situazioni astrattamente idonee a configurare i



motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/16, il concorrente è tenuto altresì a:

- a) fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito;
- b) indicare se ha adottato misure di autodisciplina ed in quest'ultimo caso indicare:
 - se ha risarcito interamente il danno o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno;
 - se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati;

2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. di non partecipare al medesimo lotto in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

5. di accettare il patto di integrità allegato al presente Disciplinare di gara (allegato n. 3) (art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012);

6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera della Giunta comunale n. 250 del 28 dicembre 2016 (allegato n. 8 al presente Disciplinare) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7. di accettare, ai sensi dell'art. 100 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto indicati al punto 24 del presente disciplinare;

8. distintamente per ciascuno dei lotti per cui presenta offerta e con espresso riferimento al singolo lotto: accetta la clausola sociale di cui all'articolo 32 comma 4 e seguenti della L.P. n. 2/2016 e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione:

- ad assumere l'intero personale già impiegato nell'esecuzione del servizio (specificare il lotto), così come indicato nella tabella A) riferita distintamente a ciascuno dei lotti in gara e allegata al Capitolato Speciale d'appalto (allegato lett. I)

oppure

- ad assumere parzialmente il personale già impiegato nell'esecuzione del servizio (specificare il lotto), così come indicato nella tabella A) riferita distintamente a ciascuno dei lotti in gara ed allegata al Capitolato Speciale d'appalto (allegato lett. I) **indicando il numero dei dipendenti che intende assumere espresso in ore settimanali** totali in ragione delle innovazioni tecnologiche che intende utilizzare nell'esecuzione del contratto oppure della disponibilità di proprio personale dipendente che può essere destinato all'esecuzione dell'appalto senza essere distolto da altre attività, **impegnandosi altresì a fornire le relative giustificazioni** in sede di verifica della congruità dell'offerta su richiesta del soggetto che svolge le funzioni di responsabile del procedimento come indicato al paragrafo 21 del presente disciplinare;



9. *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10. i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC o strumento analogo negli altri Stati Membri nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice e dell'art. 25 della L.P. n. 2/2016;

11. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28;

12. eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dall'art. 93, comma 7 del d. lgs. 50/2016:

a) di essere in possesso di una o più delle certificazioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, da indicare espressamente;

b) *di essere microimpresa, piccola o media impresa.*

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.



In caso di consorzio le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo devono essere rese ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, oltre che dal Consorzio, dalle consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'**assolvimento dell'imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può dimostrare di avere assolto all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione compilando il modulo denominato "Attestazione imposta di bollo" - Allegato n. 6.

A tal fine, l'impresa deve:

- inserire i codici identificativi delle marche da bollo relative alla gara in oggetto;
- applicare le marche nello spazio riservato e procedere al loro annullamento;
- scansionare il modulo, firmarlo digitalmente e caricarlo a Sistema SAP-SRM, tra gli "Allegati amministrativi" della gara telematica.

Il modulo deve essere conservato in originale presso la sede legale dell'operatore economico partecipante alla gara. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 - Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 5 e 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

N.B.

Si precisa che il DGUE va caricato a sistema come "Allegato amministrativo" per ciascuno dei lotti cui l'offerente partecipa. Tuttavia, non è necessario compilare un distinto DGUE per ogni singolo lotto, **essendo possibile caricare a Sistema il medesimo file** purché indicante le informazioni relative a quanto richiesto nel presente paragrafo per ciascuno dei lotti cui l'offerente partecipa.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Si ricorda che:

- fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, al D.L. n. 135/2018 convertito in Legge n. 12/2019 e al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una **dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c), cbis), cter), c-quater), f-bis), fter) del Codice – cfr. punto 14.1** del presente Disciplinare;
- a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 5 lett. b) e all'art. 110 del Codice dal Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019, le imprese sottoposte a fallimento non possono partecipare alle procedure di gara e di conseguenza, la precisazione contenuta nella Sezione C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI della Parte III del DGUE recante "in caso affermativo: il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici" deve considerarsi come non apposta;
- a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 5 lett. b) e all'art. 110 del Codice dal Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in Legge n. 55/2019 e in considerazione della Sezione C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI della Parte III del DGUE nella parte relativa alle Imprese ammesse (o che abbiano depositato la domanda di ammissione) a concordato preventivo con continuità aziendale, ciascun soggetto che compila il DGUE allega la dichiarazione integrativa di cui al punto 14.3 del presente Disciplinare.
- in relazione alla Sezione B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI della Parte III del DGUE, **a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 4** del Codice dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge n. 120/2020, "Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Resta fermo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4".
- in relazione alla Sezione B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI della Parte III del DGUE, a seguito delle modifiche apportate all'articolo 80 comma 4 del Codice, si ricorda che l'operatore economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

14.3 - Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese



aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 - Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;
- il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 - Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;



- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15 - OFFERTA TECNICA - DOCUMENTAZIONE DA CARICARE IN PIATTAFORMA COME "ALLEGATO TECNICO"

L'allegato Tecnico, relativo a ciascun lotto cui l'offerente partecipa, contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) proposta in ordine al servizio in gara redatta secondo le modalità indicate nell'allegato n. 7 al presente disciplinare denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta".

L'offerente deve presentare le dichiarazioni e la documentazione richiesti dall'elaborato sopra indicato.

L'offerta è firmata digitalmente secondo le modalità previste al precedente punto 14.1.



Relativamente al lotto/ai lotti di interesse, i partecipanti devono predisporre una distinta offerta tecnica, consistente in un elaborato articolato per punti. Tale elaborato dovrà essere redatto in forma esaustiva ma sintetica, utilizzando, ove indicato nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", preferibilmente i modelli e/o le tabelle allegati per il singolo lotto di seguito indicati:

- l'allegato 12 "Documento per la formulazione dell'offerta tecnica", composto da n. 5 fogli (per il lotto n. 1 nido "Villazzano Tre"),
 - l'allegato 13 "Documento per la formulazione dell'offerta tecnica", composto da 5 fogli (per il lotto n. 2 nido di viale dei Tigli),
 - l'allegato 14 "Documento per la formulazione dell'offerta tecnica", composto da 4 fogli (per il lotto n. 3 nido di Roncafort – via Caproni),
 - l'allegato 15 "Documento per la formulazione dell'offerta tecnica", composto da 4 fogli (per il lotto n. 4 nido di Madonna Bianca),
- compilandolo seguendo le indicazioni dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" e caricandolo sulla Piattaforma seguendo le indicazioni sotto precisate. Per i punti

A sistema è caricato anche il "Documento per la formulazione dell'offerta tecnica" in formato .pdf (allegato n. 16) a garanzia del contenuto dei file in formato modificabile messi a disposizione per agevolare gli offerenti nella formulazione dell'offerta tecnica come sopra indicato (allegati n. 12, 13, 14 e 15).

Si invita a contenere l'elaborato entro il numero massimo di 60 pagine.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite negli atti di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.P. n. 2/2020.

Il file/i file che compongono l'offerta tecnica, una volta predisposti dal concorrente, dovranno essere convertiti in formato pdf, firmati digitalmente e caricati a sistema.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16 - OFFERTA ECONOMICA - DOCUMENTAZIONE DA CARICARE IN PIATTAFORMA COME "ALLEGATO ECONOMICO"

L'allegato Economico, relativo a ciascun lotto cui l'offerente partecipa, contiene, a pena di esclusione, il documento di sintesi firmato digitalmente derivante dall'offerta economica



predisposta a sistema contenente i seguenti elementi:

- a) il **ribasso percentuale unico** da applicare all'importo posto a base di gara al netto degli oneri fiscali. Al fine del calcolo dell'importo contrattuale, per ciascun lotto, il ribasso percentuale unico indicato a sistema è applicato a tutte le quote indicate nell'Allegato n. 7 "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (Allegato M al Capitolato speciale d'appalto), con riferimento al lotto di interesse e secondo quanto ivi specificato;
- b) la stima dei **costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro ANNUI**;
- c) la stima dei **costi della manodopera ANNUI**.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo posto a base di gara.

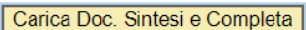
L'offerta economica deve essere firmata secondo le modalità di cui al precedente punto 14.1.

Attenzione: Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il Documento di sintesi dell'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o suo procuratore seguendo le modalità di apposizione della firma digitale indicate alle FAQ disponibili all'indirizzo <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp>

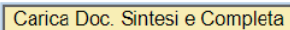
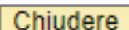
16.1 Modalità di PREDISPOSIZIONE dell'offerta economica e GENERAZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI

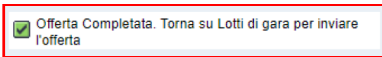
Entro il "Termine di presentazione dell'offerta", il concorrente dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica **indicando il ribasso percentuale** nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive Appalti online" cliccando su "A evidenza pubblica" se non già attivo (**se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri**).
2. **(Nel caso non sia già stata creata l'offerta)** Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". Cliccare **sull'icona**  "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara; (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta sarà "Salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e poi utilizzare il tasto "Modificare offerta su lotto").
3. A sistema, nella colonna "Ribasso percentuale", l'offerente deve **inserire la percentuale unica di ribasso proposta**, con le seguenti precisazioni:
 - a) utilizzare la virgola come separatore decimale;
 - b) sono ammesse dal sistema tre cifre decimali.

4. A sistema, l'offerente deve inoltre inserire negli appositi campi:
- i costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro **annui**;
 - i costi per la manodopera **annui**
5. E' possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. E' necessario, dopo aver salvato il lotto, cliccare su "Modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.
6. Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" **solamente dopo** aver inserito gli elementi economici indicati ai punti 3 e 4 e tutta la documentazione obbligatoria richiesta negli allegati amministrativo e tecnico. Dopo aver firmato digitalmente in modalità CADES il documento di sintesi, secondo quanto indicato al precedente paragrafo 16, caricarlo a sistema tramite l'apposito pulsante
- 

Attenzione: Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il Documento di sintesi dell'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o suo procuratore seguendo le modalità di apposizione della firma digitale indicate alle FAQ disponibili all'indirizzo <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp>

- nella finestra che appare, tramite il tasto , selezionare il proprio documento firmato digitalmente in modalità CADES, aggiungere *eventualmente* nel campo "Descrizione" una differente denominazione, cliccare il tab  e successivamente premere ;

- il sistema fornisce il seguente messaggio  e l'offerta sul lotto risulta completata;
- nel caso in cui il sistema rilevi errori, visualizzabili all'interno della medesima finestra, il documento di sintesi non viene caricato;
- cliccare su "Torna a lotti di gara" premendo l'apposito link, posizionato nella parte alta della schermata.

7. **(Nel caso l'offerta complessiva sia pronta)** L'offerta a questo punto è pronta per essere inviata cliccando sull'apposito pulsante "Inviare offerta"
8. Ripetere le operazioni da 1 a 6 per tutti i lotti di gara ai quali si intende partecipare.
9. Completati tutti i lotti di interesse, cliccare infine **"inviare"** per presentare definitivamente l'offerta.

Per un maggior dettaglio delle operazioni descritte, consultare la Sezione III – Capitolo 6 della Guida Operativa (allegato 9).

**N.B.**

L'offerente **deve inserire** a sistema (vedi punto 4 sopra) – gli importi **annui** relativi ai costi della manodopera e agli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, **negli appositi campi “costo manodopera” e “Oneri propri aziendali”**.

PER CIASCUN LOTTO, comportano l'esclusione dell'offerta:

1. la mancata indicazione del ribasso percentuale unico offerto;
2. la mancata indicazione dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. la mancata indicazione dei costi della manodopera;
4. la presentazione di offerte in aumento.

16.2 - Modifica di un'offerta già presentata

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta, visualizzabile a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si dovrà prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione “ritira offerta”) ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova) facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli il capitolo 3 della Sezione IV della “Guida Operativa” (allegato n. 9). Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata, e quindi appaia nello stato “salvato”, è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa “Modifica offerta su lotto”.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consente più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.P. n. 2/2016, e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 21 ottobre 2016 n. 16-50/Leg. ed ai sensi dell'art. 2 della L.P. n. 2/2020.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

17.1 - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati

nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 7).

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Come meglio descritto nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 7) è prevista ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 una soglia minima di sbarramento che determina l'esclusione dell'offerente che si trovi nella situazione di seguito descritta:

La Commissione dispone l'esclusione delle offerte, le cui offerte tecniche in sede di valutazione abbiano ottenuto un punteggio complessivo (determinato prima della riparametrazione di cui all'allegato 7 "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta") pari o inferiore a 35 punti su 85.

17.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il punteggio attribuito all'offerta tecnica è calcolato e riparametrato applicando le formule riportate nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 7).

17.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio attribuito all'offerta economica è calcolato applicando le formule riportate nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 7).

17.4 - Metodo per il calcolo dei punteggi

L'aggiudicazione del servizio è disposta a favore del soggetto che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica (in esito alla riparametrazione) e all'offerta economica.

18 - COMMISSIONE TECNICA

La Commissione tecnica, di cui all'art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.P. n. 2/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", che rinvia tramite collegamento ipertestuale al Sistema informativo contratti della Provincia autonoma di Trento (SICOPAT), la composizione della Commissione tecnica e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La commissione tecnica è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al soggetto che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

19 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara si svolge il **giorno** **ad ore** **presso la Sala riunioni al VI piano degli uffici comunali di via del Brennero, 312 (Top Center).**

Fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale n. 2/2020, art. 7, comma 5, è stata introdotta la modalità “seduta virtuale” per permettere agli offerenti di assistere alle operazioni di gara collegandosi da remoto tramite rete internet.

Alla “**seduta virtuale**” possono partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Per assistere alla “seduta virtuale” si invitano gli offerenti a seguire le istruzioni contenute nell'allegato 11 al presente disciplinare.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi secondo quanto il Presidente di gara comunica in seduta.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti a mezzo PEC e pubblicazione sul sito dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici (Sicopat) <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/>, almeno 2 giorni prima della data fissata.

A fini acceleratori, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 2 comma 8bis della l.p. n. 2 del 2020, l'Amministrazione, con riguardo alla procedura di cui all'oggetto, si avvarrà del sistema di inversione procedimentale di cui all'art. 4bis della l.p. n. 2 del 2020.

Nella prima seduta il Presidente di gara procede - per ciascuno dei lotti in gara - a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare di gara con le seguenti precisazioni:

- a norma dell'art. 4 bis della L.P. n. 2/2020 l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti e delle Imprese ausiliarie;

- tali dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti e delle imprese ausiliarie saranno esaminate, per l'aggiudicatario e l'eventuale Impresa ausiliaria, in sede di verifiche successive all'aggiudicazione;

b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13, se necessario, in particolare a norma dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 invita il singolo offerente a completare, rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni o elementi o documenti presentati (anche dando mandato – a tal fine – al responsabile del procedimento di gara) assegnando a tal fine un termine breve (non superiore a 10 giorni): fermo quanto stabilito nel paragrafo 13 del presente disciplinare costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata dal Presidente di gara o del responsabile del procedimento di gara;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, disponendo le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dando corso agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.



Le buste telematiche contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, la cui integrità e segretezza sono garantite dalla Piattaforma, saranno aperte secondo quanto indicato nei successivi paragrafi.

Ai sensi dell'art. 4 bis, comma 5 della L.P. n. 2/2020 la Stazione appaltante può verificare l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione in capo agli operatori economici in qualsiasi momento se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

Tale verifica avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e disposte le ammissioni/esclusioni, il Presidente di gara, in seduta, procede all'apertura a sistema della busta concernente l'offerta tecnica "Allegato Tecnico" dando atto della documentazione presentata e procedendo alla verifica della regolarità della relativa sottoscrizione digitale e della leggibilità.

In una o più sedute riservate la commissione tecnica procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" allegato n. 7 al presente Disciplinare di gara, procedendo distintamente per ciascun lotto.

Fermo quanto previsto dal paragrafo 17, la Commissione ha la facoltà di disporre motivatamente **l'esclusione dalla gara** nel caso in cui un'offerta sia ritenuta dalla stessa assolutamente inidonea al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione e/o non conforme alle prescrizioni degli atti di gara.

La Commissione individua le eventuali offerte che non hanno superato la soglia di sbarramento indicata al punto 17.1 del presente Disciplinare di gara e le comunica al Presidente di gara mediante il verbale delle proprie operazioni. Il Presidente di gara non procede all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" allegato n. 7 al presente disciplinare.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale che – al termine delle operazioni - viene trasmesso (anche per il tramite del responsabile del procedimento) dalla Commissione stessa al Presidente di gara.

Successivamente, in seduta, il Presidente di gara dà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, e dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti provvedendo ad inserire in Piattaforma i punteggi conseguiti dalle offerte ammesse e



ad invalidare le offerte escluse.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il Presidente di gara procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità indicate nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" allegato n. 7 al presente disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo il Presidente di gara procede al sorteggio per individuare il concorrente da collocare primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra il Presidente di gara, in seduta, redige la graduatoria.

Delle operazioni svolte il Presidente di gara redige specifico verbale nel quale dà conto anche delle offerte ricevute e della graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, nonché al fine di valutare i costi esposti per la manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice e l'eventuale dichiarazione attestante la riduzione del numero del personale già impiegato nel precedente appalto che intende assumere secondo quanto indicato ai sensi del punto numero 8 del paragrafo 14.1 del presente Disciplinare, il Presidente di gara, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia ed alle ulteriori verifiche di competenza.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il Presidente di gara (anche su indicazione della Commissione tecnica) provvede a disporre l'esclusione dalla gara per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;



- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione tecnica o il Presidente di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, nonché al fine di valutare il costo della manodopera esposto ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice e l'eventuale dichiarazione attestante la riduzione del numero del personale già impiegato nel precedente appalto che intende assumere secondo quanto indicato al punto numero 8 del paragrafo 14.1 del presente disciplinare (ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1431 del 25.09.2020), il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

In ogni caso il RUP richiede al concorrente la presentazione della documentazione idonea a giustificare la riduzione delle assunzioni dichiarata dal concorrente ai fini dell'applicazione della clausola sociale con la dichiarazione di cui al punto numero 8 del paragrafo 14.1 del presente disciplinare di gara: la documentazione presentata è valutata dal RUP - il quale può richiedere anche ulteriori chiarimenti - al fine di accertarne la compatibilità con le previsioni degli atti di gara e con l'offerta presentata.

Si precisa che tale documentazione e la dichiarazione presentata dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta (paragrafo 14.1 punto numero 8 del presente disciplinare di gara) costituiscono obbligo contrattuale.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente ha la facoltà di allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica e quindi nell'"Allegato Economico", le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il soggetto che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il Presidente di gara, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice e dell'art. 32 commi 4 e ss della L.P. n. 2/2016, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o non dimostrano il rispetto



delle condizioni dettate dall'art. 32 della L.P. n. 2/2016.

22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 4bis comma 6 della L.P. n. 2/2020, il Presidente della gara, riaperta la seduta, **dichiara l'aggiudicazione – non soggetta ad approvazione alcuna – in favore dell'operatore economico primo in graduatoria qualora l'offerta sia stata ritenuta congrua** anche in relazione ai costi esposti per la manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento ovvero, in caso contrario, dichiara l'esclusione dell'offerta che, all'esito del procedimento di verifica, è risultata non congrua e procede analogamente nei confronti dell'operatore economico collocato al secondo posto in graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La verifica dei requisiti generali e speciali avviene, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. n. 2/2020, sull'offerente cui la stazione appaltante ha aggiudicato l'appalto (compresa l'eventuale ausiliaria). A tal fine, a norma dell'art. 4 bis, comma 3, della L.P. n. 2/2020, procede alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso Banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra 10 e 20 giorni.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice il soggetto che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. e dell'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120/2020.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Con la stipula del contratto l'Amministrazione nomina l'operatore economico aggiudicatario Responsabile del trattamento dati. Lo schema di atto di nomina a Responsabile del trattamento



dei dati è allegato al Capitolato Speciale d'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

In caso di mancata prova o di esito negativo delle verifiche, si procede all'annullamento dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine comunicato dalla stazione appaltante o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159), la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto, ai sensi dell'art. 25 bis della L.P. n. 2/2016, non può essere stipulato prima che siano trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni



finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Nel contratto è riportata la seguente clausola: "L'Impresa appaltatrice, come sopra rappresentata, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. A mente dell'art.3, comma 9-bis, della medesima L. n. 136/2010, le parti come sopra rappresentate prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Ai sensi del medesimo art. 3 della L. n. 136/2010 l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria imposti dalla normativa in parola ne dà immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

In ossequio alla normativa citata, la Stazione appaltante verificherà peraltro che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in parola".

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Si rinvia al paragrafo 14.1 punto 8 e al paragrafo 21 del presente disciplinare nonché agli artt. 20 (tutela dei lavoratori), 21 (condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto), 22 (disposizioni per la tutela del lavoro in caso di cambio di gestione dell'appalto) del Capitolato speciale d'appalto.

Si informa che, ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo all'appaltatore, in fase esecutiva del contratto troverà applicazione quanto stabilito dall'art. 33 della l.p. 2/2016 in materia di correttezza retributiva, dal relativo Regolamento di attuazione (approvato con d.P.P. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg.) e dalla disciplina attuativa.

L'accettazione di tali clausole è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (par. 14.1 punto 7 del presente disciplinare) in caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO



Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento della Stazione appaltante (allegato n. 8 al presente disciplinare) e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza .

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.comune.trento.it.

Nel contratto è inserita la previsione espressa dell'applicazione del Codice di comportamento e una clausola di risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: RICHIESTA A MEZZO PEC ALL'INDIRIZZO servizio.appalti@pec.comune.trento.it.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Trento. Si rimanda all'art. 35 del Capitolato Speciale d'appalto.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal Regolamento UE n. 2016/679.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati giudiziari, (eventualmente) dati finanziari (solo se e nei limiti in cui sia richiesto in atti di gara un requisito di idoneità riferito a dati finanziari del candidato/offerdente);
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'operatore economico e verifica delle dichiarazioni relative ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di



interesse pubblico;

- il trattamento riguarda anche dati personali e/o giudiziari (esistenza di condanne penali e reati – ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 - e di sanzioni previste dalla normativa antimafia), ai sensi di quanto disposto da: L.P. n. 2/2016, L.P. n. 23/1990, L.P. n. 26/1993, D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/leg, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (e relativi atti attuativi), dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per quanto ancora in vigore) e dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- i dati sono raccolti per il tramite di soggetti terzi (A.N.A.C., AVCPass, Agenzia delle Entrate, Agenzia del lavoro, Procura della Repubblica, INPS, INAIL, Cassa Edile, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura; Banca dati nazionale antimafia - B.D.N.A. - Si.Ce.Ant. e altri Enti certificatori);
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati: ANAC, Osservatorio provinciale per i lavori pubblici, all'Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Cassa Edile, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro), uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo (o Prefettura competente), Corpo di Polizia Municipale e Autorità Giudiziaria e di PS che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione (anche mediante pubblicazione su siti internet istituzionali nei limiti degli obblighi normativi e di trasparenza - ad eccezione dei dati giudiziari);
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero (anche mediante pubblicazione su siti internet istituzionali nei limiti degli obblighi normativi e di trasparenza - ad eccezione dei dati giudiziari);
- i dati possono essere comunicati agli organi dell'Unione Europea su richiesta;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Appalti e Partenariati o dal responsabile e incaricato del Servizio cui compete la gestione del contratto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi di: L.P. n. 2/2016, L.P. n. 23/1990, L.P. n. 26/1993, D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/leg, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (e relativi atti attuativi), D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa ammettere l'operatore economico alla gara e/o pervenire alla stipula del contratto;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

29 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

VERIFICA DEI REQUISITI E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

A norma dell'art. 4-bis della L. P. n. 2/2020 l'Amministrazione procede nei confronti dell'impresa aggiudicataria alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente Disciplinare di gara tramite l'acquisizione mediante il sistema AVCPass (o d'ufficio) della documentazione di seguito indicata.

a) Accertamento della sussistenza di **annotazioni in casellario ANAC** con la cui interrogazione si provvede a verificare l'insussistenza di provvedimenti interdittivi alla partecipazione alle gare.

b) **Certificato generale del casellario giudiziale** riferiti:

- al Titolare se trattasi di Impresa individuale;
- a ciascuno dei soci se trattasi di Società in nome collettivo;
- a tutti i soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice;
- ai membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali o Consorzi;
- al socio unico (se persona fisica), se trattasi di società di capitali;
- al socio di maggioranza (se persona fisica) in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se trattasi di società di capitali o consorzio;
- in ogni caso ai membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza;
- in ogni caso ai soggetti che dispongano di poteri di rappresentanza, decisione e controllo;
- in ogni caso, ai direttori tecnici dell'Impresa, se pertinenti;
- in ogni caso ai medesimi soggetti sopra indicati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Disciplinare di gara;
- in ogni caso ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Disciplinare di gara anche se risultanti da fusioni, incorporazioni, cessioni di azienda o di ramo di azienda o altre operazioni societarie che comportino la successione universale o parziale nell'attività di impresa;
- in ogni caso, a institori e procuratori generali nonché ai procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara.

N.B.: Per quanto attiene all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e del motivo di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 (come da art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016) si rinvia a quanto stabilito da ANAC nel comunicato del suo Presidente di data 8 novembre 2017 con conseguente possibilità di estendere le verifiche sopra indicate anche ad ulteriori soggetti: l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa l'indicazione dei nominativi (completi delle generalità e della residenza) dei soggetti di cui all'art. 80 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 fissando a tal scopo un termine breve entro cui rispondere sotto pena di annullamento dell'aggiudicazione ed aggiudicazione al secondo classificato in graduatoria.

c) **Documento Unico di Regolarità contributiva** di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25



settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266) attestante la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici.

d) Informazione resa dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 recante "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**".

e) Informazione resa dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la **regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse**.

f) Comunicazione o informazione antimafia previste dal D.Lgs n. 159/2011. Ai fini delle verifiche di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. inerenti la documentazione antimafia, **L'Amministrazione chiede all'Impresa** di comunicare i dati necessari per le relative richieste agli organi competenti. L'impresa deve corrispondere alla richiesta dell'Amministrazione entro il termine perentorio fissato dalla medesima Amministrazione: in difetto - e previa diffida con assegnazione di ulteriore termine breve - l'Amministrazione annulla la disposta aggiudicazione e incamera la cauzione provvisoria presentata con facoltà di aggiudicare al secondo classificato in graduatoria.

g) Attestazione della Cancelleria fallimentare del Tribunale territorialmente competente di eventuali **procedure concorsuali in corso**.

h) **Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato** attestante l'inesistenza di situazioni ostative alla partecipazione alla gara e/o alla stipula del contratto riferite all'Impresa.

i) Informazioni circa l'iscrizione al **registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente:

- l'indicazione dei soggetti sopra indicati alla lettera b);
- l'indicazione del fatto che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso.

In caso di imprese appartenenti ad uno Stato membro della Unione europea l'Amministrazione provvede a richiedere direttamente all'Impresa stessa la documentazione necessaria.

In caso di **raggruppamento temporaneo** la documentazione sopra descritta è acquisita (o richiesta per il tramite dell'Impresa capogruppo) con riferimento a ciascuna delle Imprese raggruppate nel rispetto di quanto stabilito nel presente Disciplinare di gara.

In caso di **consorzi** la documentazione sopra descritta è acquisita (o richiesta per il tramite del Consorzio) con riferimento al Consorzio ed a ciascuna delle Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa nel rispetto di quanto stabilito nel presente disciplinare e dalla normativa vigente in materia di partecipazione alla gara dei consorzi.

In ogni caso le verifiche sopra indicate sono condotte con riferimento a tutti gli operatori



economici chiamati a produrre il DGUE a norma del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge 11 novembre 2011 n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, l'Amministrazione chiede solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla Legge n. 246/2005 nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.

In fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara l'Amministrazione applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di mancata presentazione del PASSOE (né in sede di gara né in riscontro a specifica richiesta del Presidente di gara o del RUP o del Responsabile delle verifiche) – laddove ne consegua l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere alla verifica dei requisiti di idoneità dichiarati e necessari per l'ammissione alla gara e per la stipula del contratto - procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'annullamento dell'aggiudicazione, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto ad A.N.AC. per i provvedimenti e le misure sanzionatorie di competenza e aggiudica la gara all'Impresa seconda in graduatoria.

A norma dell'art. 4 bis comma 3 della L.P. n. 2/2020 l'Amministrazione aggiudicatrice verifica l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione utilizzando le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali richiedendo all'operatore economico, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di ulteriore documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto, indicando un termine compreso tra dieci e venti giorni.

L'impresa aggiudicataria, in conformità a quanto indicato negli atti di gara, presenta all'Amministrazione, **prima della stipula del contratto o prima dell'avvio del servizio qualora avvenisse nelle more della stipula e comunque entro il termine indicato dall'Amministrazione**, la seguente ulteriore documentazione:

1. documentazione comprovante la capacità tecnica e professionale, come indicata al paragrafo 7.1 lettera a) del presente Disciplinare di gara (esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia per almeno 3 interi anni educativi e maturata negli ultimi 5 anni precedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara);

2. documentazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva nella misura fissata dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e, quindi, nella misura del 10% dell'importo complessivo per tutta la durata del contratto. A norma dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la cauzione da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei



danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno da parte dell'appaltatore a favore della Stazione appaltante. La cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale. La stazione appaltante può richiedere all'Impresa esecutrice la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte: in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla presente garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 nel rispetto di quanto già precisato al punto 10 del presente disciplinare: a tal fine è necessario che l'Impresa allegghi alla documentazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva le certificazioni richieste per l'ottenimento delle riduzioni indicate dalla norma citata (in originale o copia autenticata o dichiarata conforme all'originale nelle forme di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000) se non risultante dalla documentazione già prodotta. La costituzione della suddetta cauzione definitiva può avvenire tramite cauzione o tramite fidejussione. In quest'ultimo caso essa avviene mediante fidejussione bancaria (o rilasciata da un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998) o polizza fidejussoria. In tali casi le stesse devono essere redatte secondo le modalità specificate nell'allegato al presente disciplinare "Modalità di costituzione della cauzione definitiva" - Allegato n. 4. Non sono accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Stazione appaltante. Nel caso di fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) e polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nell'allegato appena indicato, ove l'impresa non si adegui alle prescrizioni ivi precisate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per volontà dell'Impresa stessa. A norma dell'art. 103 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 la mancata costituzione della presente cauzione entro il termine indicato determina la decadenza dell'affidamento da parte del soggetto appaltante che aggiudica la gara al concorrente che segue nella graduatoria e incamera la cauzione provvisoria presentata.

In caso di raggruppamento temporanei gli adempimenti sopra indicati sono richiesti all'Impresa capogruppo e la garanzia deve riferirsi a tutti gli operatori economici raggruppati.

In caso di Consorzi gli adempimenti sopra indicati sono richiesti al Consorzio e la garanzia deve riferirsi sia al Consorzio che a tutte le Imprese consorziate esecutrici delle prestazioni.

3. documentazione relativa agli adempimenti previsti dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i Consorzi. Pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'Impresa o da un suo procuratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore (in carta libera), attestante la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura



irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso" (D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187).

In caso di raggruppamento deve essere prodotta da parte di ciascuna delle Imprese raggruppate. In caso di Consorzio deve essere prodotto dal Consorzio e dalle Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa.

4. documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo relativamente all'offerta economica e all'offerta tecnica presentate (che - presentate dall'Impresa aggiudicataria in sede di offerta - in quanto tali scontano l'imposta di bollo).

5. polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO), a tutte le condizioni riportate all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo, gli adempimenti sopra indicati sono richiesti all'impresa capogruppo e le polizze devono riferirsi a tutti gli operatori economici aderenti l'ATI.

In caso di consorzi, gli adempimenti sopra indicati sono richiesti al consorzio e le polizze devono riferirsi sia al consorzio che a tutte le imprese consorziate esecutrici delle prestazioni.

6. il rimborso delle spese per le pubblicazioni obbligatorie del bando e dell'avviso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017, n. 20), nell'importo che sarà indicato dall'Amministrazione e che in via presuntiva può essere stimato in complessivi euro 7.000,00.

Per il caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

In caso di raggruppamento temporaneo, gli adempimenti sopra indicati sono richiesti all'impresa capogruppo.

In caso di consorzi, gli adempimenti sopra indicati sono richiesti al consorzio.

7. la documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., e il proprio DVR redatto in conformità al medesimo D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. in relazione alle previsioni del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi – allegato n. 6 al Capitolato Speciale d'Appalto), procedendo entro il medesimo termine a tutti gli adempimenti previsti dal citato DUVRI. Nel caso in cui l'Impresa non presenti la documentazione richiesta e/o non proceda agli ulteriori adempimenti previsti dal DUVRI, l'appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 15 giorni, decorso inutilmente il quale la Stazione appaltante procederà ad annullare la disposta aggiudicazione per fatto imputabile all'aggiudicatario (e ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dall'Impresa) con facoltà di aggiudicare l'appalto all'Impresa che segue in graduatoria;

8. per garantire trasparenza nella catena dei subappalti, l'elenco di tutte le prestazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara e nel rispetto dei limiti fissati dal punto 9 del presente disciplinare, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in queste prestazioni e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.



136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della richiesta. Si ricorda che l'impresa deve comunicare alla Stazione appaltante eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti avvenute nel corso del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali lavori o servizi. La Stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'affidatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010.

In caso di raggruppamento temporaneo gli adempimenti sopra indicati sono richiesti all'Impresa capogruppo.

In caso di consorzi gli adempimenti sopra indicati sono richiesti al consorzio.

L'Amministrazione appaltante richiede, inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la presentazione della seguente documentazione (punti 9 e 10):

9. mandato collettivo speciale conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata informatica (oppure da copia autenticata informatica della medesima), dal cui testo risulti espressamente:

- che le Imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo;
- che il predetto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare a una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
- che il mandato stesso è gratuito e irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti della stazione appaltante;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti della stazione appaltante in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo e la verifica finale fino all'estinzione di ogni rapporto;
- che l'offerta determina la responsabilità solidale di tutte le imprese riunite trattandosi di raggruppamenti di tipo "orizzontale";
- l'espressa indicazione della quota percentuale di partecipazione al raggruppamento e di esecuzione delle prestazioni comprese nell'appalto di ciascuna Impresa facente parte dello stesso;
- l'espressa assunzione da parte delle Imprese partecipanti all'impegno a conformarsi, per i pagamenti che dovessero intervenire fra Imprese aderenti al raggruppamento, alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dettate dalla L. n. 136/2010

È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto in tal caso esclusivamente nella forma dell'atto pubblico informatico.

10. procura - in carta legale - relativa al suddetto mandato risultante da **atto pubblico** informatico (oppure copia notarile informatica - in carta legale - dello stesso atto).

Fermo quanto stabilito dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. Qualunque modificazione dell'eventuale raggruppamento aggiudicatario comporta l'annullamento dell'aggiudicazione con conseguente incameramento della cauzione prestata.



L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Ai sensi dell'art. 4-bis della L.P. n. 2/2020, nel caso in cui dalla verifica della documentazione sopra descritta la Stazione appaltante rilevi in capo all'aggiudicataria l'insussistenza dei requisiti di idoneità tecnica o la sussistenza di motivi di esclusione la Stazione appaltante procede con atto motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, alla segnalazione del fatto all'A.N.AC. per i provvedimenti di competenza e a incamerare la cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 4-bis comma 5 della L.P. n. 2/2020 la Stazione appaltante può in ogni caso verificare l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione ad ANAC che, ai sensi dell'articolo 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gare e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del predetto articolo 80, per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Rimane ferma l'applicazione delle altre sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia, ivi comprese le sanzioni penali previste da specifiche norme incriminatrici.

Prima della stipula del contratto e nel termine indicato dall'Amministrazione, la Stazione appaltante richiede, inoltre, la presentazione della **documentazione comprovante il versamento delle spese contrattuali** nell'importo quantificato dall'Amministrazione stessa.

In caso di raggruppamento temporaneo gli adempimenti sopra indicati sono richiesti all'Impresa capogruppo.

In caso di Consorzi gli adempimenti sopra indicati sono richiesti al Consorzio.

30 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. A norma dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. Il termine del presente procedimento è di 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara. Il termine predetto è prorogato di 180 giorni (salvo ulteriore proroga) per la valutazione delle offerte da parte della Commissione e di 120 giorni per le valutazioni a opera del R.U.P. per l'anomalia dell'offerta. Resta fermo quanto previsto dalla L.P.



2/2020. Il termine rimane sospeso durante la decorrenza di tutti i termini fissati dalla normativa vigente e dagli atti di gara a tutela delle posizioni dei soggetti interessati (es. termine di pubblicazione del bando, termine dilatorio per la stipulazione del contratto, ecc.). Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta. Il termine predetto, inoltre, è sospeso in caso di ricorsi giurisdizionali sino all'esito definitivo degli stessi, salvo espressa determinazione in senso contrario assunta dall'Amministrazione.

2. Prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria può comunicare mediante specifica nota indirizzata al responsabile del procedimento la non accettazione del termine di pagamento stabilito nell'art. 15 del Capitolato speciale. In tal caso il termine di pagamento forma oggetto di specifica negoziazione fra le parti, fermo restando che in nessun caso l'Amministrazione accetta termini di pagamento inferiori a 30 giorni dalla data di espletamento della procedura diretta ad accertare la conformità dell'esecuzione di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, alle prescrizioni del contratto stesso o dal ricevimento della fattura se il ricevimento della stessa è successivo all'espletamento della procedura di accertamento.

La Dirigente del Servizio
Servizi all'infanzia e istruzione
dott.ssa Marcella Seppi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

La Dirigente del Servizio Appalti e Partenariati dott.ssa Claudia Zanella	La Capo Ufficio Gare Servizi e forniture dott.ssa Maria Garbari	La responsabile del procedimento dott.ssa Diana Goffredo
--	--	---